

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2020 - 2022**  
**COMUNE DI MASSA MARITTIMA**

## INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	13
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	14
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	15
3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie	Pag.	16
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	17
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	18
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	19
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	20
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	21
4.1) Le spese correnti	Pag.	22
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	24
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	25
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie	Pag.	26
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	27
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	28
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	29
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	30
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	32
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	33
8) Enti e organismi partecipati		
9) Partecipazioni possedute in società		
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	36
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	37
- Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	39
- Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	40
- Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	42

## **1) PREMESSA**

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## 2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

### **Gli Strumenti della programmazione.**

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
  - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

## **Il Pareggio di bilancio.**

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2020-2022 è stato raggiunto adottando la manovra finanziaria, tributaria, tariffaria consentita dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

## **Gli equilibri di bilancio.**

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

Il Quadro Generale Riassuntivo 2020/2022, di seguito riportato, evidenzia gli stanziamenti relativi alla spesa corrente ed a quella per investimenti ed al loro finanziamento, con riferimento al triennio di riferimento.

Il prospetto relativo agli Equilibri di bilancio, di seguito riportato, evidenzia le risorse correnti utilizzate per l'equilibrio degli investimenti e le risorse in conto capitale utilizzate per l'equilibrio di parte corrente, unitamente alla quota di avanzo di amministrazione utilizzato

## 2.1) Quadro generale riassuntivo

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.151.092,92								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		25.000,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		65.614,00	65.614,00	65.614,00
Fondo pluriennale vincolato		110.379,50	110.379,50	110.379,50					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.807.654,13	7.208.730,65	7.059.733,93	7.059.733,93	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	12.994.521,75	8.718.084,57	8.308.805,35	8.306.890,92
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	357.358,81	312.099,72	219.031,75	219.031,75	- di cui fondo pluriennale vincolato		110.379,50	110.379,50	110.379,50
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	2.182.490,07	1.303.977,22	1.209.620,75	1.204.620,75					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	5.431.901,77	4.797.952,17	1.738.138,92	3.970.525,49	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	6.653.332,40	5.012.475,52	1.662.138,92	3.894.525,49
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	88.397,25	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	18.867.802,03	13.622.759,76	10.226.525,35	12.453.911,92	<b>Totale spese finali</b> .....	19.647.854,15	13.730.560,09	9.970.944,27	12.201.416,41
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	353.389,80	350.000,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	384.973,42	311.965,17	300.346,58	297.261,01
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.840.988,09	8.765.000,00	8.845.000,00	8.845.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	9.180.445,27	8.765.000,00	8.845.000,00	8.845.000,00
<b>Totale titoli</b>	32.562.179,92	27.237.759,76	23.571.525,35	25.798.911,92	<b>Totale titoli</b>	33.713.272,84	27.307.525,26	23.616.290,85	25.843.677,42
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	33.713.272,84	27.373.139,26	23.681.904,85	25.909.291,42	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	33.713.272,84	27.373.139,26	23.681.904,85	25.909.291,42
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

\* Indicare gli anni di riferimento

## 2.2) Equilibri di bilancio

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.151.092,92		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		110.379,50	110.379,50	110.379,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		65.614,00	65.614,00	65.614,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.824.807,59 0,00	8.488.386,43 0,00	8.483.386,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		8.718.084,57 110.379,50 729.436,73	8.308.805,35 110.379,50 692.911,14	8.306.890,92 110.379,50 629.911,14
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		311.965,17 0,00 0,00	300.346,58 0,00 0,00	297.261,01 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-160.476,65</b>	<b>-76.000,00</b>	<b>-76.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		25.000,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		139.476,65 0,00	76.000,00 0,00	76.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>O=G+H+I-L+M</b>			



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.147.952,17	1.738.138,92	3.970.525,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	139.476,65	76.000,00	76.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.012.475,52 0,00	1.662.138,92 0,00	3.894.525,49 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultante di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	25.000,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### 3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili.

#### Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.117.725,52		65.613,70	25.000,00			-61,898 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	387.803,75	759.289,23	0,00	110.379,50	110.379,50	110.379,50	100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	258.106,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.039.126,07	6.983.381,25	7.666.632,64	7.208.730,65	7.059.733,93	7.059.733,93	-5,972 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	192.792,10	229.744,26	202.671,38	312.099,72	219.031,75	219.031,75	53,992 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.062.550,96	1.257.203,51	1.353.783,05	1.303.977,22	1.209.620,75	1.204.620,75	-3,679 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	950.169,85	547.171,71	6.014.948,47	4.797.952,17	1.738.138,92	3.970.525,49	-20,232 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.702.921,90	1.288.456,54	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.042.050,50	6.016.863,39	8.845.000,00	8.765.000,00	8.845.000,00	8.845.000,00	-0,904 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>20.153.247,46</b>	<b>17.082.109,89</b>	<b>28.648.649,24</b>	<b>27.373.139,26</b>	<b>23.681.904,85</b>	<b>25.909.291,42</b>	<b>-4,452 %</b>

### 3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

#### Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	5.903.756,02	5.877.791,80	6.556.864,37	6.089.194,49	5.954.194,49	5.954.194,49	-7,132 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.135.370,05	1.105.589,45	1.109.768,27	1.119.536,16	1.105.539,44	1.105.539,44	0,880 %
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>7.039.126,07</b>	<b>6.983.381,25</b>	<b>7.666.632,64</b>	<b>7.208.730,65</b>	<b>7.059.733,93</b>	<b>7.059.733,93</b>	<b>-5,972 %</b>

### 3.2) Entrate per trasferimenti correnti

#### Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	165.422,10	210.766,26	188.851,38	279.821,28	189.031,75	189.031,75	48,170 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	1.730,00	440,00	0,00	75,00	0,00	0,00	100,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	25.640,00	18.538,00	13.820,00	32.203,44	30.000,00	30.000,00	133,020 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>192.792,10</b>	<b>229.744,26</b>	<b>202.671,38</b>	<b>312.099,72</b>	<b>219.031,75</b>	<b>219.031,75</b>	<b>53,992 %</b>

### 3.3) Entrate extratributarie

#### Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	719.166,13	888.366,73	892.623,03	855.909,22	832.052,75	827.052,75	-4,113 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.450,00	14.179,68	15.045,95	17.500,00	17.500,00	17.500,00	16,310 %
Interessi attivi	1.878,37	332,38	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	51.653,84	25.826,92	77.480,76	27.000,00	27.000,00	27.000,00	-65,152 %
Rimborsi e altre entrate correnti	281.402,62	328.497,80	366.333,31	401.268,00	330.768,00	330.768,00	9,536 %
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>1.062.550,96</b>	<b>1.257.203,51</b>	<b>1.353.783,05</b>	<b>1.303.977,22</b>	<b>1.209.620,75</b>	<b>1.204.620,75</b>	<b>-3,679 %</b>

### 3.4) Entrate in conto capitale

#### Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	619.690,93	244.218,42	4.553.928,40	3.531.314,98	900.938,92	2.566.525,49	-22,455 %
Altri trasferimenti in conto capitale	43.760,70	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	104.300,00	44.500,00	1.091.637,19	746.637,19	592.200,00	1.159.000,00	-31,603 %
Altre entrate in conto capitale	182.418,22	258.453,29	269.382,88	420.000,00	245.000,00	245.000,00	55,911 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>950.169,85</b>	<b>547.171,71</b>	<b>6.014.948,47</b>	<b>4.797.952,17</b>	<b>1.738.138,92</b>	<b>3.970.525,49</b>	<b>-20,232 %</b>

### 3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

#### Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>



### 3.6) Entrate per accensione di prestiti

#### Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	100,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,000 %</b>

### **3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

#### **Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.702.921,90	1.288.456,54	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE</b>	<b>2.702.921,90</b>	<b>1.288.456,54</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>0,000 %</b>

### **3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

#### **Le entrate per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	5.932.560,38	5.877.646,24	8.485.000,00	8.485.000,00	8.485.000,00	8.485.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	109.490,12	139.217,15	360.000,00	280.000,00	360.000,00	360.000,00	-22,222 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>6.042.050,50</b>	<b>6.016.863,39</b>	<b>8.845.000,00</b>	<b>8.765.000,00</b>	<b>8.845.000,00</b>	<b>8.845.000,00</b>	<b>-0,904 %</b>

### **3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

### **Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	387.803,75	0,00	0,00	110.379,50	110.379,50	110.379,50	100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	258.106,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE</b>	<b>645.910,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>110.379,50</b>	<b>110.379,50</b>	<b>110.379,50</b>	<b>100,000 %</b>

**4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

***Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. a)***

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- d) entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Fatte salve le citate eccezioni, quindi, sono vietati gli accertamenti per cassa.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene, nel contempo, previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri e aprendo pericolosi "buchi" nei conti. Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Sotto il profilo squisitamente contabile, nel nuovo bilancio finanziario di previsione, previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento, si evidenzia che la Legge 205/2017 ha introdotto una maggiore gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo.

Nel 2019 tale soglia viene fissata al 85% mentre dal 2020 la percentuale è portata al 95%. Rinviando alla specifica disciplina delle modalità di calcolo previste, tra l'altro, dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.mm., ed in considerazione della previsione portata dal medesimo principio secondo cui "il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio", la quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2020 è così riassumibile:

Stanziamento in bilancio 2020 del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità € 729.436,73.

**Entrate per le quali è stato effettuato l'accantonamento al FCDE Stanziamento 2020**

Recupero evasione tributaria IMU	€ 500.000,00
Recupero evasione tributaria Tassa Rifiuti	€ 350.000,00
TARI ordinaria	€ 1.975.091,40
TASI recupero evasione tributaria	€ 30.000,00
COSAP ordinaria	€ 100.000,00
COSAP recupero evasione	€ 4.000,00

Tutte le entrate diverse da quelle sopra riportate non sono ritenute di dubbia e difficile esazione, sia per il modesto ammontare sia per la buona percentuale di riscossione che tali entrate hanno fatto registrare nel quinquennio precedente.

Si evidenzia altresì come a decorrere dall'attuale bilancio di previsione sono state inserite nuove poste nel calcolo dell'FCDE, in ragione del fatto che, dopo analisi delle riscossioni degli ultimi anni, è stato rilevato che la percentuale di riscossione di tali poste (Tasi recupero, Cosap ordinaria, Cosap recupero evasione) non ha portato all'estinzione di tutti i residui attivi. Ciò è apparso maggiormente opportuno vista la peculiare situazione del bilancio dell'ente, che necessita urgentemente di un miglioramento della riscossione e della gestione in generale dei residui attivi.

Si evidenzia, inoltre, che il Comune non gestisce direttamente le sanzioni del Codice della Strada, i proventi derivanti dai servizi scolastici e le rette dei Nidi Comunali che sono oggetto di Gestione associata con l'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere.

Motivazioni di scelta della modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata:

Per quanto concerne infine le modalità di calcolo della media il responsabile del servizio finanziario ha ritenuto applicare, con riferimento alle tre modalità di calcolo previste dall'esempio 5 del principio applicato della contabilità finanziaria (media semplice, rapporto ponderato e media ponderata), il criterio della media semplice, in quanto ritenuto il più idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nell'esercizio.

## Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate

Dal 1° gennaio 2015 sono in vigore i commi 550 e seguenti dell'art. 1, Legge di stabilità 147/2013, che prevedono, a carico delle pubbliche amministrazioni locali partecipanti, l'accantonamento in apposito fondo vincolato di un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, conseguito dalle società ed aziende partecipate, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Nel 2020 sono previsti accantonamenti per € 10.000,00.

## Accantonamenti per spese potenziali

Il paragrafo 9.11.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede, inoltre, che sia adeguata motivazione dei criteri di valutazione seguiti per l'accantonamento di fondi spese potenziali. È stata stanziata la somma di €24.037,05 per la copertura di eventuali richieste di pagamento che potrebbero pervenire a seguito di garanzie fidejussorie prestate dal Comune a favore di terzi, pari al 50% dell'intero importo annuo coperto da garanzia fidejussoria relativa ai 3 mutui garantiti rispettivamente del Circolo tennis massa marittima (rate mensili), ASD massa marittima (rate semestrali) e Polisportiva massa marittima (rate mensili), nonché per una futura garanzia che l'amministrazione è intenzionata a rilasciare a favore del Consorzio Stradale Schiantapetto Ghirlanda.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

### Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	65.614,00	65.614,00	65.614,00	65.614,00	65.614,00	65.614,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	7.935.968,07	7.674.464,81	8.851.990,65	8.718.084,57	8.308.805,35	8.306.890,92	-1,512 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.602.652,22	738.119,52	6.020.204,59	5.012.475,52	1.662.138,92	3.894.525,49	-16,739 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	342.202,51	353.448,51	365.840,00	311.965,17	300.346,58	297.261,01	-14,726 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.702.921,90	1.288.456,54	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.042.050,50	6.016.863,39	8.845.000,00	8.765.000,00	8.845.000,00	8.845.000,00	-0,904 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>19.091.409,20</b>	<b>16.136.966,77</b>	<b>28.648.649,24</b>	<b>27.373.139,26</b>	<b>23.681.904,85</b>	<b>25.909.291,42</b>	<b>-4,452 %</b>

## Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.768.821,56	1.775.175,45	1.787.373,28	1.860.031,52	1.910.613,11	1.910.613,11	4,065 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	119.271,66	110.335,71	131.249,93	133.910,90	138.180,24	138.180,24	2,027 %
Acquisto di beni e servizi	3.303.926,34	3.428.451,94	3.660.765,83	3.524.840,07	3.233.594,13	3.509.250,42	-3,713 %
Trasferimenti correnti	1.718.261,55	1.476.800,79	1.602.552,02	1.613.088,97	1.485.271,61	1.587.547,19	0,657 %
Interessi passivi	207.491,77	192.418,49	182.239,04	174.025,26	169.918,57	158.072,27	-4,507 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	135.885,71	116.907,29	78.180,22	51.575,65	49.485,00	54.485,00	-34,029 %
Altre spese correnti	682.309,48	574.375,14	1.409.630,33	1.360.612,20	1.321.742,69	948.742,69	-3,477 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>7.935.968,07</b>	<b>7.674.464,81</b>	<b>8.851.990,65</b>	<b>8.718.084,57</b>	<b>8.308.805,35</b>	<b>8.306.890,92</b>	<b>-1,512 %</b>

#### 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

#### ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2020 2021 2022		95,00 % 100,00% 100,00%	95,00 % 100,00% 100,00%	
1.01.01.08.002	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA ICI	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA IMU	2020	500.000,00	228.997,50	228.997,50	A
		2021	400.000,00	192.840,00	192.840,00	
		2022	400.000,00	192.840,00	192.840,00	
1.01.01.51.001	TASSA RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES - PROROGA TARSU 2013 - D.L. 102/2013 - ART. 5 COMMA 4 QUATER	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	2020	1.977.091,40	382.972,49	382.972,49	A
		2021	1.977.091,40	403.128,94	403.128,94	
		2022	1.977.091,40	403.128,94	403.128,94	
1.01.01.76.002	TASI - RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	2020	30.000,00	0,00	0,00	A
		2021	10.000,00	0,00	0,00	
		2022	10.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA TASSA RIFIUTI	2020	350.000,00	104.471,50	104.471,50	A
		2021	265.000,00	83.263,00	83.263,00	
		2022	265.000,00	83.263,00	83.263,00	
3.01.03.01.002	CANONI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	2020	100.000,00	12.549,50	12.549,50	A
		2021	100.000,00	13.210,00	13.210,00	
		2022	100.000,00	13.210,00	13.210,00	
3.01.03.01.002	CANONI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO. RECUPERO EVASIONE	2020	4.000,00	445,74	445,74	A
		2021	4.000,00	469,20	469,20	
		2022	4.000,00	469,20	469,20	
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE</b>		<b>2020</b>	<b>2.961.091,40</b>	<b>729.436,73</b>	<b>729.436,73</b>	
		<b>2021</b>	<b>2.756.091,40</b>	<b>692.911,14</b>	<b>692.911,14</b>	
		<b>2022</b>	<b>2.756.091,40</b>	<b>692.911,14</b>	<b>692.911,14</b>	



#### 4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

##### Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.595.077,72	722.590,57	5.982.471,08	4.956.611,04	1.657.138,92	3.889.525,49	-17,147 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	6.500,00	6.404,00	9.404,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	1.074,50	9.124,95	28.329,51	55.864,48	5.000,00	5.000,00	97,195 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>1.602.652,22</b>	<b>738.119,52</b>	<b>6.020.204,59</b>	<b>5.012.475,52</b>	<b>1.662.138,92</b>	<b>3.894.525,49</b>	<b>-16,739 %</b>

### 4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

#### Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

#### 4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 4.979.386,28.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 353.448,97.

#### Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso prestiti a breve termine	56.666,00	56.666,00	56.666,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	285.536,51	296.782,51	309.174,00	311.965,17	300.346,58	297.261,01	0,902 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>342.202,51</b>	<b>353.448,51</b>	<b>365.840,00</b>	<b>311.965,17</b>	<b>300.346,58</b>	<b>297.261,01</b>	<b>-14,726 %</b>

#### 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

.....

#### Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.702.921,90	1.288.456,54	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.702.921,90	1.288.456,54	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	0,000 %

#### 4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

##### Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	5.056.467,62	4.839.621,53	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	985.582,88	1.177.241,86	1.845.000,00	1.765.000,00	1.845.000,00	1.845.000,00	-4,336 %
<b>TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>6.042.050,50</b>	<b>6.016.863,39</b>	<b>8.845.000,00</b>	<b>8.765.000,00</b>	<b>8.845.000,00</b>	<b>8.845.000,00</b>	<b>-0,904 %</b>

## 5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

### ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA IMU	500.000,00	400.000,00	400.000,00
1.01.01.41.001	IMPOSTA DI SOGGIORNO ANNI PRECEDENTI	2.295,23	2.295,23	2.295,23
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA TASSA RIFIUTI	350.000,00	265.000,00	265.000,00
1.01.01.76.001	TASI SERVIZI INDIVISIBILI. ANNI PRECEDENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1.01.01.76.002	TASI - RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	30.000,00	10.000,00	10.000,00
1.03.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE ART. 1, COMMA 892 bis DELLA LEGGE N. 145/2018 (CAP. U )	35.574,71	35.574,71	35.574,71
1.03.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMU - D.L. 102/2013	12.136,00	12.136,00	12.136,00
1.03.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE ART. 1, COMMA 438 DELLA LEGGE 11.12.2016 N. 232 (NON VALIDO AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA)	2.070,67	2.070,67	2.070,67
1.03.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE ART. 1, COMMA 21, L.208/2015 PERDITA GETTITO IMU E TASI SU IMMOBILI DI CATEGORIA D ED E (CD. IMBULLONATI)	1.527,98	1.527,98	1.527,98
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO 5 PER MILLE ATTIVITA' SOCIALI COMUNALI (CAP. U 2340)	992,55	992,55	992,55
2.01.03.02.999	CONTRIBUTO ANNUO SU MUTUI CREDITO SPORTIVO	2.203,44	0,00	0,00
3.01.03.01.002	CANONI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	100.000,00	100.000,00	100.000,00
3.01.03.01.002	CANONI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO. RECUPERO EVASIONE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3.04.02.03.002	UTILI E DIVIDENDI DA SOCIETA' PARTECIPATE	27.000,00	27.000,00	27.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE INCARICO STUDIO DISSESTI GRAVITATIVI (CAP. U 3005/15)	176.082,08	19.800,00	19.800,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	1.245.882,66	882.397,14	882.397,14

**SPESE non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
01.01-1.03.02.01.002	RIMBORSO SPESE AMMINISTRATORI COMUNALI ANNI PRECEDENTI	0,00	1.000,00	1.000,00
01.07-1.03.01.02.999	ACQUISTO MATERIALI E ARREDI PER MATRIMONI E UNIONI CIVILI	800,00	800,00	800,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	800,00	1.800,00	1.800,00

## **6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Massa Marittima ha rilasciato fidejussioni a favore di Associazioni Sportive per un ammontare di € 34.393,66 annue, nel corso dell'anno 2020, il rilascio di una garanzia fidejussoria su un valore di € 25.000,00.



**7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.**

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.  
Nel Comune di Massa Marittima non sono stati stipulati contratti di cui alla presente tipologia.

**8) ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI**

Il Comune di Massa Marittima non possiede né Enti e né organismi partecipati.

**9) PARTECIPAZIONI POSSEDUTE IN SOCIETA'**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	%	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	www.epgspa.it	2,980	SETTORE DI ATTIVITA': COMPRAVENDITA DI BENI IMMOBILI EFFETTUATA SU BENI PROPRI		4000,00	73.848,00	49.730,00	51.065,00
FAR MAREMMA SOC.CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	www.farmaremma.it	4,400	SETTORE DI ATTIVITA': ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO - GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE.		5911,84	605,00	296,00	3.269,00
R.A.M.A. SPA	www.griforama.it	0,036	LOCAZIONE IMMOBILIARE DI BENI PROPRI O IN LEASING (AFFITTO) . ATTIVITA' DEGLI STUDI DI INGEGNERIA.		0,00	-104.230,00	-329.093,00	-610.806,00
AMATUR SRL IN LIQUIDAZIONE	www.altamaremmat urismo.it	30,257	SETTORE DI ATTIVITA': ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE. SERVIZI AFFIDATI: ATTIVITA' CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO.		0,00	-828,00	-20.290,00	-21.098,00
COSECA SRL IN LIQUIDAZIONE		10, 670	SETTORE DI ATTIVITA': RACCOLTA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI. SERVIZIO AFFIDATO: ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI, RECUPERO DEI MATERIALI.		0,00	96.705,00	-566.300,00	-89.485,00
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	www.fiora.it	1,290	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA.		0,00	13.473.445,00	7.241.136,00	10.336.625,00
NET SPRING SRL	www.netspring.it	1,000	SETTORE DI ATTIVITA':ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA,		0,00	1.741,00	3.184,00	4.805,00

			INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI. CORSI DI FORMAZIONE E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE.					
MASSA MARITTIMA MULTISERVIZI S.R.L.		100,00 0	SETTORE DI ATTIVITA': COMMERCIO AL DETTAGLIO DI MEDICINALI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI.		1952,00	139,00	281,00	-32.338,00

### LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE anno 2018

2018	Denominazione sociale	CAPITALE SOCIALE	quota capitale sociale	% partecipazi one	PATRIMONIO NETTO	VALORE partecipazione (Patrim. netto)	UTILE/PERD ITA DI ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE	COSTI DELLA PRODUZIONE
1	NET SPRING S.R.L.	€ 110.400,00	€ 1.104,00	1,0000%	€ 219.576,00	€ 2.195,76	€ 1.741,00	€ 1.179.443,00	€ 1.164.752,00
2	ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	€ 1.730.520,00	€ 22.323,71	1,2900%	€ 91.733.361,00	€ 1.183.360,35	€ 13.473.445,00	€ 120.191.178,00	€ 95.860.825,00
3	COSECA SRL in liquidazione	€ 719.806,00	€ 76.803,30	10,6700%	-€ 470.762,00	-€ 50.230,30	€ 96.705,00	€ 142.063,00	€ 45.358,00
4	AMATUR SRL in liquidazione	€ 13.629,00	€ 4.123,79	30,2575%	-€ 248.359,00	-€ 75.147,22	-€ 828,00	€ 300,00	€ 1.128,00
5	RAMA SPA	€ 1.653.964,00	€ 598,73	0,0362%	€ 1.410.959,00	€ 510,76	-€ 104.230,00	€ 663.181,00	€ 491.107,00
6	FAR MAREMMA SOC. CONSORTILE A R.L.	€ 30.600,00	€ 1.320,00	4,4000%	€ 42.230,00	€ 1.858,12	€ 605,00	€ 404.571,00	€ 388.948,00
7	EDILIZIA PROV.LE GROSSETANA SPA	€ 4.000.000,00	€ 119.200,00	2,9800%	€ 7.020.936,00	€ 209.223,89	€ 73.848,00	€ 4.239.204,00	€ 4.166.276,00
8	MASSA MARITTIMA MULTISERVIZI SRL	€ 10.000,00	€ 10.000,00	100,0000%	€ 15.863,00	€ 15.863,00	€ 139,00	€ 1.258.581,00	€ 1.233.411,00
			€ <b>235.473,53</b>			€ <b>1.287.634,36</b>			

**10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

**10.1) Risultato di amministrazione presunto**

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019</b>	<b>2.221.873,05</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019</b>	<b>0,00</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	16.381.142,01
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	15.254.701,83
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	2.351,09
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020</b>	<b>3.345.962,14</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunta dell'esercizio 2019 <sup>(1)</sup>	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 <sup>(2)</sup></b>	<b>3.345.962,14</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>	3.920.151,04
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(b)</sup>	100.976,48
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	0,00
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	1.167,57
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>4.022.295,09</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	31.702,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	153.169,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>184.871,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-861.203,95</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	25.000,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>25.000,00</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)

### 2020 - 2021 - 2022

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2019 (con segno +/-) <sup>(2)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse accantonate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>							
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>							
2811/0	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	66.682,59	0,00	34.293,89	0,00	100.976,48	0,00
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>66.682,59</b>	<b>0,00</b>	<b>34.293,89</b>	<b>0,00</b>	<b>100.976,48</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>							
2812/0	FONDO RISCHI PER ACCANTONAMENTO SPESE LEGALI E CONTENZIOSI PROBABILI (FINANZIATO CON ENTRATE CORRENTI)	7.150,06	-7.150,06	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>7.150,06</b>	<b>-7.150,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
2810/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	3.031.115,81	0,00	889.035,23	0,00	3.920.151,04	0,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>3.031.115,81</b>	<b>0,00</b>	<b>889.035,23</b>	<b>0,00</b>	<b>3.920.151,04</b>	<b>0,00</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>							
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>							
2813/0	FONDO TRATTAMENTO FINE MANDATO TFR SINDACO	7.000,00	-6.932,43	1.100,00	0,00	1.167,57	0,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>7.000,00</b>	<b>-6.932,43</b>	<b>1.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.167,57</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>3.111.948,46</b>	<b>-14.082,49</b>	<b>924.429,12</b>	<b>0,00</b>	<b>4.022.295,09</b>	<b>0,00</b>

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)

### 2020 - 2021 - 2022

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>											
	risparmio straordinari		produttività da risparmio straordinario	0,00	21.208,69	0,00	0,00	0,00	0,00	21.208,69	0,00
12/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	2640/0	INTERVENTI PER IL TURISMO - CONTRIBUTI (FINANZIATO CON IMPOSTA DI SOGGIORNO)	3.873,52	3.598,57	0,00	0,00	0,00	0,00	7.472,09	0,00
1055/0	SANZIONI AMBIENTALI EX DLGS 42/2004 (CAP. U. 3328/30)	3328/30	INTERVENTI NEL SETTORE AMBIENTALE.REIMPIEG O SANZIONI AMBIENTALI EX DLGS 42/2004 (CAPITOLO ENTRATA 1055)	3.021,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.021,94	0,00
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)</b>				<b>6.895,46</b>	<b>24.807,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.702,72</b>	<b>0,00</b>
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>											
368/0	FONDO NAZIONALE COMUNI MONTANI A SOSTEGNO ATTIVITA' COMMERCIALI (CAP. U 2655)	2655/0	TRASFERIMENTO A PRIVATI A SOSTEGNO ATTIVITA' COMMERCIALI (CAP. E 368)	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00
1081/40	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIPARTIZIONE CANONI MINERARI - L.R. 45/97 -(CAP. U 3417.95, 3055/57- CAP. 3045/30)	3314/5	RIVERSAMENTO A TOSCANA ENERGIA PER METANIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE FRAZIONE NICCIOLETA - APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE	143.000,00	0,00	14.831,00	0,00	0,00	0,00	128.169,00	0,00
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)</b>				<b>143.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>14.831,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>153.169,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>											
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>											
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri vincoli</b>											
<b>Totale altri vincoli (h/5)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE</b> (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	<b>149.895,46</b>	<b>49.807,26</b>	<b>14.831,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>184.871,72</b>	<b>0,00</b>
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)							0,00	
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate</b> (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)							<b>0,00</b>	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)							31.702,72	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)							153.169,00	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)							0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)							0,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)							0,00	
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti</b> (l=h-i) <sup>(1)</sup>							<b>184.871,72</b>	

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)

### 2020 - 2021 - 2022

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019 (dato presunto)	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)	
<b>TOTALE</b>				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
									<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti</b>		<b>0,00</b>
									<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti <sup>(1)</sup></b>		<b>0,00</b>

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.